



2,18.1/2449/2018/x

Al Presidente del Consiglio
regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2449

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Mancato pagamento degli stipendi ai lavoratori del Sovracup di Torino e Novara dipendenti della società Diamante, vincitrice della gara per il Cup unico in ATI.

Premesso che :

presso la sede dell'ex ASL TO1, in via San Secondo n 29, già nel 2007 veniva istituito "Call center Asl To1 Sovracup Regione Piemonte" per effettuare le prenotazioni esami, visite specialistiche, disdette, prevenzione serena e servizio vaccinazioni per tutta la città di Torino e l'area Metropolitana;

la Regione Piemonte e l'Asl T01 decidono di esternalizzare il suddetto call center, con regolare bando di gara, aggiudicando la gestione del servizio ad una associazione temporanea di impresa formata da TELECOM ITALIA e dalla società consortile di Multiservizi DIAMANTE;

già nel 2010, il Movimento 5 Stelle aveva segnalato problematiche inerenti la gestione del suddetto servizio Sovracup.

Visto che:

l'allora Assessore alla Sanità Caterina Ferrero, di concerto con l'Asl 1, aveva messo in mora la società Diamante, incaricata del servizio Sovracup nella precedente legislatura, in Associazione Temporanea d'Imprese con Telecom per inadempienza contrattuale riguardo al numero di chiamate evase e la durata della stesse poichè i dati ufficiali forniti dalla Direzione Generale dell'Asl, riferiti al periodo che va dal 1 luglio al 15 settembre 2010, parlavano di una percentuale di chiamate risposte di poco superiore al 50% contro il 95% contrattualmente previsto ed anche il tempo medio di risposta e quello di conversazione erano molto lontani da quelli che Diamante si era impegnata a garantire;

già con l'interrogazione n. 599 del 27 luglio 2015 "Situazione lavoratori Call center ASL-TO1 Sovracup Regione Piemonte" si era segnalato come sin dal marzo 2014 l'accredito stipendi non rispettasse più i tempi previsti, situazione che si andava assommando ad un ritardo nel versamento della 14esima e come tutto ciò generasse un clima difficoltoso per il personale che impediva loro di svolgere serenamente le proprie mansioni lavorative.

Considerato che:

la Regione ha deciso di centralizzare il servizio delle prenotazioni sanitarie con centralino unico per tutte le 19 aziende sanitarie e ospedaliere, che andrà ad assorbire i call center di Alessandria, Torino, Novara e Vco;

tramite CIG 6453134EAo — è stata indetta la Gara europea per l'affidamento della realizzazione di

un sistema regionale omogeneo di gestione delle agende e delle prenotazioni sanitarie a livello sovraziendale (gara 63-2015) gestita da Scr, società di committenza della Regione e aveva una base d'asta da 17 milioni e 643 mila euro, per un appalto di durata quinquennale;

la gara si era conclusa a gennaio 2017 e l'aggiudicatario provvisorio era il Consorzio Lavorabile-Santer Reply, un raggruppamento d'impresе formato da una società di Roma e una di Milano, con l'offerta più vantaggiosa, ma l'assegnazione era stata contestata dal secondo classificato, Diamante - Engineering - Telecom, che vinse il ricorso al TAR, confermato poi al Consiglio di Stato;

ad oggi quindi il servizio è affidato a Diamante-Engineering-Telecom;

la partenza del servizio, più volte rinviata, sarebbe dovuta avvenire ad ottobre 2018, da Novara;

dall'articolo apparso sul quotidiano la Repubblica del 27 novembre u.s. dal titolo "**Senza stipendio i lavoratori del call center del Sovracup, centro prenotazioni della sanità pubblica**" si apprende che i 44 dipendenti di Torino ed i 15 di Novara non hanno percepito la mensilità relativa al mese di ottobre che normalmente avrebbe dovuto essere pagata al 15 di novembre u.s.;

la Società avrebbe comunicato ai lavoratori che il pagamento sarebbe stato effettuato il giorno 22 novembre u.s., ma siamo giunti a dicembre ed ancora ai lavoratori pare non essere arrivato nulla.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta ◦

per sapere come la Regione intenda far rispettare le norme contrattuali vigenti per il pagamento del dovuto ai lavoratori .

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)